

La scomparsa Stamane i funerali del numero uno del Consiglio nazionale

Addio a Sirica, presidente degli architetti

NAPOLI — Si è spento improvvisamente ieri mattina, nella sua abitazione di Napoli, il presidente del Consiglio Nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori, Raffaele Sirica.

Nato a Sarno nel 1947, laureatosi a Napoli con lode, architetto e urbanista, dal 1990 è stato docente di Complementi di Scienza delle Costruzioni presso la Facoltà di Architettura dell'Università Federico II di Napoli. Per quanto riguarda la carriera ordinistica, è stato presidente dell'Ordine degli Architetti della Provincia di Napoli dal 1995 al 1997 e presidente del Consiglio Nazionale degli Architetti dal 1997 ad oggi.

Raffaele Sirica è stato, inoltre, dal 2002 al marzo 2009, anche presidente del Cup, il Comitato unitario delle professioni.

Oltre a quella di architetto è sta-



Leader

Raffaele Sirica, presidente degli architetti italiani

ta intensa, nei primi anni novanta, la sua attività di urbanista svolta, soprattutto per conto del Governo, nella fase di innovazione della legislazione per le aree urbane. È stato componente della

Commissione per gli Interventi urgenti per il Risamento e Sviluppo di Reggio Calabria, e nell'Ufficio del Programma, della Presidenza del Consiglio dei Ministri, per la legge per Roma Capitale (era uno dei esperti scelti per portare avanti l'importante incarico). Grazie allo stesso Sirica, per la prima volta, l'Italia ha ospitato il congresso dell'Unione internazionale degli architetti (Uia), svoltosi a Torino dal 28 giugno al 3 luglio dello scorso anno.

I funerali del presidente del Consiglio Nazionale degli Architetti, informa una nota, avranno luogo questa mattina, dalle ore 12, nella Chiesa di Santa Chiara a Napoli.